



Genova, 18.06.2024

Al Signor Sindaco
Comune di Genova
SEDE

MOZIONE 59/2024 VILLA CENTURIONE CARPANETO

PREMESSO CHE Villa Centurione Carpaneto, situata in Piazza Montano a San Pier D'Arena, è una delle ville storiche di maggior pregio della nostra città: costruita dopo la metà del 1500, fra il 1624 e il 1625 fu affrescata da Bernardo Strozzi in tre sale del piano nobile con episodi della storia romana. Dopo essere passata, nel 1875, alla proprietà della famiglia Carpaneto, nel 1934 venne posta sotto la tutela della Soprintendenza per i beni architettonici della Liguria per il valore artistico del bene e per gli interni riccamente decorati, con stucchi e affreschi anche del Fiasella e del De Lorenzi. La Villa, a partire dagli anni '70, fu sede della Scuola Materna Statale N. Bacigalupo e successivamente fu in parte venduta e in parte affittata. Nel 2002 si completò la vendita a privati della parte superiore del palazzo (la cosiddetta zona della servitù e la torre), mentre le sale del piano nobile sono diventate proprietà di una società milanese;

EVIDENZIATO CHE nel 2021, nei mesi di maggio e giugno, sono stati fatti diversi sopralluoghi presso la Villa Centurione Carpaneto da parte del Presidente del Municipio Il Centro Ovest, Michele Colnaghi, alla presenza della proprietà, insieme al già conservatore del Museo di Sant'Agostino Adelmo Taddei, al fine della possibile acquisizione del bene;

CONSTATATO CHE nell'agosto dello stesso anno, il Municipio si è nuovamente recato insieme ai funzionari della Soprintendenza nelle persone del compianto Dott. Massimo Bartoletti e della Dott.ssa Francesca Passano, fino poi ad una successiva visita della Villa nella quale è stato coinvolto l'allora Assessore al Patrimonio Stefano Garassino, nonché lo storico dell'arte Giacomo Montanari, in sostituzione dell'Assessore alla Cultura Barbara Grosso, e facente parte, tra le altre cose, del Coordinamento didattico-scientifico delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico genovese per il Comune di Genova;

PRESO ATTO CHE a seguito di quanto finora premesso il Presidente Colnaghi si è rivolto al Sindaco Bucci e all'Assessore Piciocchi per sottoporre loro la possibilità di acquisizione dell'immobile, con tanto di ipotesi di progetto di valorizzazione di Villa Carpaneto condiviso, tra gli altri, con il Dott. Taddei, in considerazione anche del parere favorevole espresso dal dott. Giacomo Montanari che, riconoscendo l'incredibile valore storico-artistico del bene architettonico e delle opere in esso custodite, ha sottolineato l'occasione imperdibile che si prospettava al Comune di Genova, alla luce di una richiesta economica, da parte della proprietà, più che ragionevole;

CONSTATATO CHE ad un anno circa di distanza, nell'agosto del 2022, è stata approvata dalla giunta comunale l'acquisizione di alcune unità immobiliari rientranti nell'ambito del Piano strategico di rigenerazione di Sampierdarena con finanziamenti provenienti dal Pnrr e che la delibera, successivamente proposta ed approvata dal consiglio comunale, riguardava in particolare l'acquisizione di diversi immobili, tra cui il palazzo Centurione Carpaneto in piazza Montano;

APPURATO CHE nel marzo del 2024 è stato approvato dalla giunta comunale, su proposta del vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Piciocchi, il progetto esecutivo per la valorizzazione di palazzo Carpaneto e che l'intervento è stato finanziato da 4 milioni di euro del Pnrr-Pui Sampierdarena e che, come dichiarato dall'Assessore stesso, "L'immobile, su tre piani con una terrazza all'ultimo, ospiterà l'allestimento di uno spazio museale, un centro espositivo e sale dedicati a eventi e convegni».

PRESO ATTO CHE presso la ASL 3, e precisamente presso l'Economato ubicato in via Buccari a Sestri Ponente, è presente una collezione di 22 quadri di autori sampierdarenesi, e in particolar modo di 17 opere di Giovanni Battista Derchi, noto pittore locale, che ha illustrato, nel corso della sua breve vita, una parte importante della storia e delle vedute di Sampierdarena, e che il Municipio Il Centro Ovest, in data 16 gennaio 2024, ha effettuato un sopralluogo insieme alla Dott.ssa Cabella della Soprintendenza, al fine di finalizzare il trasferimento delle opere - che la ASL non può più ospitare - sotto forma di convenzione o comodato d'uso gratuito tra i due enti;

PREMESSO CHE nel progetto di massima presentato al Comune di Genova per Villa Carpaneto si era evidenziata la necessità di utilizzare gli spazi, una volta restaurati, come "Laboratorio sulla storia di Sampierdarena, volto a raccontarne piacevolmente la ricca storia plurisecolare, soprattutto ai giovani ed ai nuovi abitanti, creando interesse, rispetto e un sentimento di "City pride" e che, in considerazione di quanto affermato poco sopra, la Villa rappresenterebbe il luogo più idoneo per ospitare la collezione di Derchi, insieme ad altre opere di autori sampierdarenesi come Dante Conte e Nicolò Barabino;

APPURATO CHE in data 19 marzo sono stati visionati, alla presenza della Dott.ssa Cabella, i locali del Centro Civico Buranello, per poter collocare, in modo temporaneo, le opere di Derchi, al fine di permettere innanzitutto una adeguata sistemazione dei dipinti e garantirne la fruizione, nell'attesa della conclusione dei lavori che stanno interessando Villa Carpaneto;

PRESO ATTO CHE così come dichiarato nel documento "PIANO URBANO INTEGRATO - Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova - M5C2 – Investimento 2.2 – PIANI INTEGRATI" è prevista la "valorizzazione della parte storico-monumentale di Villa Carpaneto, allestendo lo spazio per aule, mostre, sale conferenze, co-working, bar-caffè, aprendo l'edificio alla città come luogo di incontro fra arte e collettività" al fine della restituzione di "questo luogo di pregio alla città e accrescendo la dotazione di spazi per l'offerta culturale di qualità dell'area, rafforzandone questa potenziale vocazione";

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad operarsi affinché una parte di Villa Centurione Carpaneto sia effettivamente utilizzata come "Museo e Laboratorio della Storia di Sampierdarena" e che possano trovare posto nel relativo allestimento i dipinti e le opere degli autori sampierdarenesi che il Municipio II Centro Ovest sta acquisendo, come detto in premessa, al fine di una completa fruizione da parte della cittadinanza tutta.

IL CAPOGRUPPO
Fabio Ceraudo

(documento firmato digitalmente)